



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 51 del 22/04/2014

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO E LA PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE PER COLLABORAZIONI DI QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL CENTRO RICREATIVO ESTIVO ORATORIANO

L'anno duemilaquattordici addì ventidue del mese di Aprile alle ore 12:15, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. MEREGALLI RENATO assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Sindaco	Presente
TREMOLADA MARCO	Vice Sindaco	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Assessore	Assente
CEGLIA ALESSANDRO	Assessore	Presente

Totale Presenti 4 - Totale assenti 1

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO E LA PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE PER COLLABORAZIONI DI QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL CENTRO RICREATIVO ESTIVO ORATORIANO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

tale servizio riceve sempre un alto gradimento da parte dei ragazzi che frequentano il centro estivo ed ha anche un favorevole impatto sui genitori;

le norme sempre più restrittive in capo agli Enti Locali hanno imposto una forte riduzione delle spese legate per altro al Patto di Stabilità facendo sì che si ritenga opportuno unificare il servizio di Centro Estivo, valutato anche il diverso numero dei ragazzi coinvolti lo scorso anno;

che il Comune di Vedano al Lambro, nell'ambito delle proprie finalità di politica sociale a favore dei minori, con particolare riguardo alle iniziative di prevenzione del disagio giovanile, intende riconoscere l'importante servizio socio-educativo reso dalla Parrocchia e continuare la collaborazione con essa, già iniziata lo scorso anno con esito favorevole comprensivo delle attività di doposcuola, al fine di qualificare gli interventi e potenziarne l'organizzazione per un ampliamento dell'offerta;

che il Comune di Vedano al Lambro, alla luce di quanto previsto dalle LL.RR. 3/2008 e 22/2001 e dalle L. 222/1985, 328/2000 e 206/2003 sul riconoscimento della funzione sociale ed educativa svolta dagli Oratori, intende promuovere il Centro Diurno Estivo per "educare il minore alla vita di comunità e favorire lo sviluppo delle sue capacità creative e la formazione culturale e spirituale integrando il ruolo della Scuola e della Famiglia";

RITENUTO, pertanto, come attuato l'anno precedente, di dover favorire tale iniziativa socio-educativa offrendo alla Parrocchia collaborazioni che ne qualifichino la gestione e consentano una maggiore possibilità di fruizione da parte delle famiglie a prescindere dalle loro convinzioni religiose, in particolar modo mettendo a disposizione gli spazi, la mensa oltre ad un contributo economico a fronte delle spese di gestione e offerta all'utenza;

CONSIDERATO che l'iniziativa oratoriana ha coinvolto lo scorso anno più di 600 ragazzi/e a fronte dei 300 preventivati e che per quest'anno si prevede analoga affluenza;

DATO ATTO che l'iniziativa di cui trattasi, oltre che aver ottenuto grande successo tra i ragazzi ed i loro genitori, è stato un valido aiuto all'intervento comunale nel settore socio/educativo;

RITENUTO, pertanto, di concedere alla stessa un contributo economico di € 12.000,00 a sostegno delle attività che saranno attuate a favore dei ragazzi/e vedanesi nel periodo dal 9 giugno al 25 luglio 2014, con le modalità di erogazione previste nella convenzione qui allegata;

VISTA la bozza di convenzione che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale del presente deliberato e ritenuto dover procedere alla sua approvazione in quanto trattasi di un'iniziativa volta alla crescita culturale della comunità, così come stabilito anche nelle norme di principio contenute nello Statuto di questo Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

A VOTI unanimi e favorevoli espressi a norma di legge;

DELIBERA

1. DI CONCEDERE, per le motivazioni esposte in narrativa che vengono integralmente recepite, lo schema di convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, da

stipulare con il Parroco Don Eugenio Dalla Libera - Responsabile della Parrocchia Santo Stefano e dell'Oratorio San Luigi di Vedano al Lambro, per lo svolgimento del servizio estivo per il periodo dal 9 giugno 2014 al 25 luglio 2014;

2. DI CONCEDERE alla Parrocchia un contributo comunale di € 12.000,00 a sostegno delle spese di gestione del CRDE oratoriano, da imputare al capitolo di P.E.G. 1410.01 al fine di ridurre i costi a carico delle famiglie con le seguenti modalità:

- 40% corrispondente ad € 4.800,00 alla sottoscrizione della presente convenzione
- 60% corrispondente ad € 7.200,00 ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2014 nel quale sarà previsto idoneo stanziamento di spesa ed a fronte di una relazione finale da parte della Parrocchia inerente l'effettivo svolgimento dell'attività di oratorio estivo e dietro presentazione di un rendiconto economico delle spese effettivamente sostenute ;

3. DI INCARICARE i Responsabili dei Servizi preposti all'esecuzione del relativo impegno di spesa con le modalità indicate all'interno della convenzione qui allegata;

4. DI RENDERE, con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO E LA PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE PER COLLABORAZIONI DI QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL CENTRO RICREATIVO ESTIVO ORATORIANO

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data

RENATA POZZI

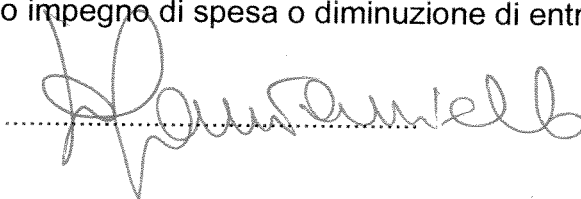


Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

☒ Parere favorevole espresso in data

☐ Si omette non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata

ELISABETTA SANTANIELLO



Reg. Scritture Private

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO E LA
PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE PER COLLABORAZIONI
DI QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL CENTRO RICREATIVO
ESTIVO ORATORIANO PER RAGAZZI/E**

PREMESSO

- che la Parrocchia, tra le attività istituzionali di religione e culto riconosciute dall'art. 16 della Legge 222/1985, realizza attività educative a favore dei ragazzi;
- che l'Oratorio è un'attività istituzionale della Parrocchia, che si definisce come "una comunità che educa all'integrazione fede-vita, grazie al servizio di una comunità di educatori, in comunione e responsabilità con tutti gli adulti. Il modello dell'oratorio è quello dell'animazione, che consiste nel chiamare i ragazzi a partecipare a proposte educative che partono dai loro interessi e dai loro bisogni" (Sinodo 47° Diocesi di Milano, costituzione 218,1); nel rapporto con i terzi l'oratorio, salvaguardando la propria identità, può "collaborare" con gli enti pubblici e le istituzioni civili che si interessano dei giovani del territorio" (Sinodo 47° Diocesi di Milano, costituzione 226,2);
- che il Comune afferma l'interesse e l'obiettivo dell'Amministrazione di realizzare servizi a sostegno dei ragazzi e della gioventù, per contrastare il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità del giovane. Tali obiettivi possono essere perseguiti con propri interventi e servizi specifici che si affiancano a quelli promossi dal privato sociale, ed in particolare delle parrocchie tramite gli oratori, anche alla luce del proprio statuto;
- che il Comune di Vedano al Lambro afferma l'interesse e l'obiettivo dell'Amministrazione di realizzare servizi a sostegno dei ragazzi e dei giovani per contrastare il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità. Tali obiettivi possono essere perseguiti con propri interventi e servizi specifici che si affiancano a quelli promossi dal privato sociale, in particolare dalla Parrocchia tramite l'oratorio;
- che la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 1, comma 4, statuisce che "gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- che la legge regionale 23 novembre 2001 n. 22 "Azioni di sostegno e

valorizzazione della funzione sociale ed educativa delle Parrocchie mediante gli oratori", all'articolo 1, comma 1, afferma che "La Regione riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalle Parrocchie mediante l'oratorio che, in stretto rapporto con le famiglie, costituisce uno dei soggetti sociali ed educativi della comunità locale per la promozione, l'accompagnamento ed il supporto alla crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente";

• che la successiva legge n. 206 del 1 agosto 2003 "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo" all'articolo 1, comma 1, ha confermato, a livello nazionale, che "in conformità ai principi generalizzati cui al capo I della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e a quanto previsto dalla Legge 28 agosto 1997, n. 285, lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività simili, dalle Parrocchie o dagli Enti Ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli Enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia".

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

L'anno 2014 addì del mese di in Vedano al Lambro nella sede municipale

Fra

L'Amministrazione comunale di Vedano al Lambro (di seguito denominata Comune) rappresentata dalla sig.ra Renata Pozzi, Responsabile del Servizio Affari Generali del Comune di Vedano al Lambro, presso la cui sede è per la carica domiciliata e che agisce e stipula a nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Vedano al Lambro, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto Comunaie;

e

la Parrocchia "Santo Stefano Protomartire" Rappresentata dal Parroco Don Eugenio Dalla Libera, nella sua qualità di legale rappresentante,

Preso atto che i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze vivono la propria comunità come luogo fisico e socio – culturale da cui traggono stimoli e sollecitazioni cognitive ed affettive e dove costruiscono le loro identità.

Atteso che si evidenzia, come assuma importanza l'orientamento e l'agire pedagogico nell'ambiente di vita; ambiente caratterizzato dalla complessità degli stili di vita, dalla pluralità delle etnie, dove è fondamentale osservare e conoscere le differenze, in cui è necessario cogliere le connessioni che collegano le diversità ed i molteplici saperi per operare in un'ottica costruttiva,

articolata e nello stesso tempo unitaria.

Tutto questo comporta un ulteriore sforzo di agire politico nell'ottica dell'educazione al maggior senso civico, alla socialità, alla solidarietà, alla interculturalità, nella ricerca di una pluralità di risorse e di collaborazioni in un atteggiamento flessibile di accoglienza.

Visto questi presupposti, l'Amministrazione comunale di Vedano al Lambro e la Parrocchia Santo Stefano hanno ritenuto importante collaborare insieme per il servizio estivo di attività extrascolastiche denominato **"Piano terra 2014 – e venne ad abitare in mezzo a noi"** al fine di erogare alle famiglie ed ai minori un servizio educativo ludico ricreativo incentrato sul rispetto reciproco, sull'accoglienza e sulla solidarietà, qualificando gli interventi e potenziandone l'organizzazione per un ampliamento dell'offerta.

Ciò premesso tra le parti costituite si conviene e si stipula quanto segue:

La Parrocchia di Vedano al Lambro, come tradizione, istituisce ed organizza un Centro Ricreativo Estivo Diurno nel periodo dal **9 giugno 2014 al 25 luglio 2014** per i ragazzi/e della scuola primaria e secondaria di primo grado, con sede presso l'Oratorio San Luigi (via Santo Stefano, 4) del quale mette a disposizione strutture e spazi esterni;

- la Parrocchia rimane a tutti gli effetti Ente gestore con conseguenti doveri e responsabilità in ordine alla sicurezza delle strutture, igiene-sanità degli ambienti, gestione economica-finanziaria, individuazione degli educatori/animatori di cui un maggiorenne per gruppo di gioco; individuazione di un responsabile/coordinatore maggiorenne che sarà presente per tutto il periodo di apertura dell'Oratorio; al riguardo la Parrocchia si impegna a garantire la conformità delle proprie strutture e dell'organizzazione generale agli standard strutturali e gestionali fissati dalla vigente normativa socio-assistenziale; si impegna altresì, ad assicurare tutti i suoi iscritti ed educatori/animatori contro eventuali infortuni e Responsabilità Civile qualora non fossero già coperti da apposita polizza;
- il Comune di Vedano al Lambro garantisce la collaborazione mettendo a disposizione gratuitamente le strutture dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.00, dei locali della palestra di via Italia, pista di atletica adiacente, cortile della scuola media, sala della cultura di via Italia, consegnando copia delle chiavi al coordinatore dell'oratorio feriale. L'apertura e la chiusura delle strutture saranno a carico dell'Oratorio e affidate alla persona di fiducia incaricata da Don Eugenio Dalla Libera, mentre le pulizie saranno a carico del Comune;
- la Parrocchia si impegna a concordare con il Comune l'avviso di informazione alle famiglie dove sarà esplicitato che l'attività è svolta in collaborazione con l'Amministrazione comunale;
- il Comune di Vedano al Lambro mette a disposizione l'utilizzo del centro cottura e del refettorio di via Italia dando la gestione per la preparazione dei pasti alla ditta Serist srl (servizio già compreso nell'appalto in corso con tale ditta) nonché la relativa pulizia e sanificazione della struttura mensa. Il responsabile dell'oratorio si impegna a comunicare giornalmente al Concessionario della refezione

scolastica entro le ore 9.30 il numero dei pasti da preparare con le eventuali diete giornaliere. Il menù per il periodo dell'Oratorio estivo sarà concordato direttamente con il responsabile Serist per Vedano ed il Parroco. Il costo dei pasti consumati sarà rimborsato direttamente dall'oratorio al Concessionario Serist srl di Cinisello Balsamo;

- restano di esclusiva competenza della Parrocchia:
 - la gestione delle iscrizioni e relative quote
 - organizzazione delle attività e delle gite
 - scelta dei programmi
 - definizione dei criteri educativi volti a verificare le domande di iscrizione
 - durata dell'oratorio estivo e orari del medesimo
 - scelta degli educatori;
- il Comune mette a disposizione, per l'inserimento di eventuali bambini disabili, n. 2 educatori per 30 ore settimanali ciascuno, per 7 settimane, che collaboreranno nella programmazione delle attività degli utenti disabili con i referenti parrocchiali, ed un monte ore per il supporto per la formazione dei volontari/educatori da concordare;
- la Parrocchia ed il Comune sono tenuti a collaborare reciprocamente, anche per vie informali, per offrire la migliore qualità del servizio all'utenza. La Parrocchia si impegna a fornire notizie ogni volta che l'Amministrazione ritenga utile avere informazioni circa l'andamento dell'attività anche tramite una verifica periodica; sono eventualmente previsti incontri specifici con cadenza da definirsi tra i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e della Parrocchia, per monitorare l'andamento e verificare i risultati dell'attività svolta;
- il Comune di Vedano al Lambro, come da delibera G.C. del, a sostegno delle spese di gestione del CRDE oratoriano stimate per l'anno 2014 concede alla Parrocchia un contributo economico di € 12.000,00 al fine di ridurre i costi a carico delle famiglie con le seguenti modalità:
 - 40% corrispondente ad € 4.800,00 alla sottoscrizione della presente convenzione
 - 60% corrispondente ad € 7.200,00 ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2014 nel quale sarà previsto idoneo stanziamento di spesa ed a fronte di una relazione finale da parte della Parrocchia inerente l'effettivo svolgimento dell'attività di oratorio estivo e dietro presentazione di un rendiconto economico delle spese effettivamente sostenute;
- la Parrocchia entro il 31.10.2014 dovrà far pervenire al Comune una relazione finale sulle attività svolte accompagnata da un rendiconto economico da cui si evinca l'utilizzo del contributo comunale a copertura delle spese di gestione del servizio e l'entità della partecipazione delle famiglie e della Parrocchia;
- il Comune di Vedano al Lambro e la Parrocchia concordano che il CRDE è indistintamente aperto a tutti i ragazzi/e, senza preclusione per razza o religione, che ne faranno domanda.

Detto servizio potrà essere riproposto, o con le stesse modalità o con modalità differenti, nel mese di settembre (la prima settimana), qualora ricorrano le condizioni e vi siano disponibilità.

In caso di adesione di utenti disabili, verrà progettato il loro inserimento caso per caso, concordandolo con gli uffici sociali comunali.

La Parrocchia si impegna ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla convenzione. Pertanto la stessa ha comunicato gli estremi del conto corrente bancario dedicato ai pagamenti del servizio di che trattasi nonché i dati del soggetto delegato ad operare su tale conto corrente. La Parrocchia si impegna a comunicare al Comune di Veduggio al Lambro ogni eventuale variazione in merito. Qualora la Parrocchia non assolva agli obblighi predetti la presente convenzione si risolve di diritto ai sensi dell'art. 3 comma 8 della citata legge.

Il presente atto è da registrare solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 titolo IX 2a parte D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 e successive modifiche e integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE SERVIZI
AFFARI GENERALI
Renata Pozzi

AMMINISTRATORE PARROCCHIALE
Don Eugenio Dalla Libera